

CROCE VERDE LUGANO *news*

SEMESTRALE INFORMATIVO DELLA CROCE VERDE LUGANO • N.7 • novembre 2009 • www.croceverde.ch



Il Centenario di CVL

INSIEME AI CITTADINI PER CELEBRARE LA RICORRENZA

Intervenire dentro la montagna

IL SOCCORSO DENTRO LE GALLERIE

Il Servizio Medico Dentario

QUALIFICATE CURE MEDICHE E IGIENE DENTARIA

Sensibilità e soccorso

LE RIFLESSIONI DI UN VOLONTARIO

“Costruiamola insieme”

PROGETTO NUOVA SEDE: UN AIUTO DALLA POPOLAZIONE





Quale sarà la scelta giusta?

In materia di assicurazioni, non sempre si sa qual è la scelta giusta: difficile orientarsi tra le infinite proposte. Assicurazioni Pagnamenta SA è una società indipendente che analizza le esigenze dei propri Clienti - enti pubblici, aziende o privati - e si impegna a trovare le condizioni più convenienti a parità di prestazioni. Assicurazioni Pagnamenta SA valuta le offerte delle migliori compagnie di assicurazione e vi garantisce la soluzione migliore.

Assicurazioni Pagnamenta SA collabora con 32 compagnie assicurative e con il mercato assicurativo dei Lloyd's di Londra.



EDITORIALE

Sommario

Affezionati Lettori,

questa edizione autunnale di Croce Verde Lugano News, oltre a proporvi le ormai consuete tematiche legate alla nostra attività, dà un'anticipazione di quelli che saranno gli importanti eventi in programma per celebrare il Centenario dell'Associazione nel 2010.

Il prossimo, infatti, sarà un anno molto importante per Croce Verde Lugano, dal momento che alla gestione ordinaria dell'Ente si aggiungerà un ricco calendario di iniziative legate alla celebrazione del traguardo secolare: **una grande meta, che ci vede protagonisti nel mantenimento di una tradizione del soccorso basata su altissimi standard operativi e sanitari, sostenuti da un instancabile impegno di solidarietà e sacrificio.** Per rimanere in un'atmosfera storica, vi invitiamo a leggere l'articolo che ripercorre le fasi di evoluzione della moderna autoambulanza: un cammino che dal Medioevo si snoda senza sosta fino all'inizio del Novecento.

Ma vi è un'altra iniziativa fondamentale per il futuro di Croce Verde Lugano: **la realizzazione della sua nuova sede di Breganzona.** Grazie a questo progetto, CVL riuscirà a far fronte al progressivo aumento di missioni di questi ultimi anni, che ha reso ormai inadeguata l'attuale struttura di Pregassona. L'Associazione, con l'aiuto della propria Fondazione, si appella pertanto alla generosità dei cittadini attraverso una campagna di sensibilizzazione nei confronti di lasciti testamentari e donazioni, che possono offrire un insostituibile sostegno al suo operato umanitario a favore della popolazione luganese.

100 ANNI



2010

Ma ritorniamo all'anno che si sta per concludere e che, come di consueto, ci ha visti attivi su molteplici fronti.

L'arrivo del dottor Colosimo a capo del Servizio Medico Dentario ha consentito di portare una maggiore stabilità a questo importante servizio

che negli ultimi anni ha risentito notevolmente della carenza di medici dentisti.

Per quanto riguarda gli interventi di soccorso in luoghi particolarmente impegnativi, i riflettori della rivista sono puntati sui grandi cantieri stradali e ferroviari presenti nel nostro comprensorio, che hanno richiesto notevoli risorse nella formazione specifica del pronto intervento in galleria.

La testimonianza di un nostro volontario si rivela invece preziosa per aiutarci a riflettere su alcuni aspetti legati a questa impegnativa attività a carattere umanitario.

Invito tutti voi a festeggiare insieme il compleanno della Croce Verde Lugano, per augurarle veramente un futuro di presenza sul territorio a favore della nostra popolazione.



Dr. Romano Mauri
Presidente
Croce Verde Lugano

Impressum:

Editore: Croce Verde Lugano, Via delle Scuole 46, 6963 Pregassona • Tel. 091 935 01 11, Fax 091 935 01 10 • Donazioni: CCP N. 69-10420-9 • mail:info@croceverde.ch, >>> www.croceverde.ch
• Concezione e impaginazione grafica, coordinamento redazionale: Mediare, marketing & communication agency, Via dei Circoli, 6965 Cadro • **Fotografie:** Alexandre Zveiger, Rescue Media, archivio CVL, Fotolia.com • **Illustrazioni:** Helen Von Allmen • **Hanno collaborato a questo numero:** Romano Mauri, Carlo Casso, Pierpaolo Caldelari, Claudio Colosimo, Boris Bottinelli, Barbara Dell'Acqua, Valentina Pia, Claudio Walther, Sal Comodo, Anna Frascini, Diana Agostinelli • **Stampa:** La Buona Stampa, Pregassona • **Prestampa:** Graficomp, Pregassona • **Tiratura:** 76'000 copie, distribuite gratuitamente a tutti i fuochi del Luganese • N. 7, novembre 2009.



- 3 Editoriale del Presidente
- 4 Il Centenario
- 5 Le origini dell'ambulanza
- 7 Il libro dei cent'anni
- 8 Intervenire dentro la montagna
- 11 Sensibilità e soccorso
- 12 Il Servizio Medico Dentario
- 14 "Costruiamola insieme"





Il Centenario di Croce Verde Lugano

CROCE VERDE LUGANO SI APPRESTA A RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO DEL SUO PRIMO SECOLO DI ATTIVITÀ AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE. PRESENTIAMO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI IN PROGRAMMA NEL 2010, PER CELEBRARE INSIEME QUESTA IMPORTANTE RICORRENZA.

Croce Verde Lugano, da quasi un secolo, è animata da un connubio di valori che intrecciano umanità, passione e senso etico. E oggi, alla vigilia del suo Centenario, desidera più che mai mantenere viva questa unione, almeno per altrettanti anni. Tuttavia, questi valori da soli non sono sufficienti per affrontare tutte quelle difficoltà che si incontrano in un cammino di vita, non bastano per resistere quando gli sforzi sembrano vanificarsi di fronte agli impedimenti: è importante possedere importanti virtù quali la tenacia, la pazienza e la perseveranza, per far sì che anche il più grande degli ostacoli possa essere superato.

I 100 anni della Croce Verde Lugano sono ormai alle porte. Non si tratta di una meta raggiunta unicamente dall'Associazione, ma è un traguardo di tutta la popolazione che da quasi un secolo accompagna per mano la CVL, sostenendola e dandole fiducia.

Una fiducia che non è mai venuta a mancare: percepiamo la vicinanza di tutti i cittadini ed è soprattutto grazie alle persone che in questi 100 anni abbiamo soccorso che oggi più che mai siamo onorati di poter far parte del team che celebrerà questo speciale compleanno.

Non sarebbero però dei veri festeggiamenti se le persone che sempre ci hanno sostenuto non fossero con noi anche in questo momento. Stiamo quindi organizzando alcuni momenti celebrativi che vogliono essere un'occasione di incontro e di reciproco scambio per tutta la "nostra" (concedeteci la connotazione "possessiva" dell'aggettivo) popolazione.

Qui di seguito presentiamo alcune anticipazioni che speriamo possano suscitare il vostro interesse e la vostra curiosità.

Discorso augurale del 1° gennaio 2010

In occasione dell'importante ricorrenza, Croce Verde Lugano ha l'onore di tenere il tradizionale discorso augurale alla popolazione. Dopo la consueta sfilata da piazza Rezzonico al Palazzo dei Congressi, il nostro Presidente, Dr. Romano Mauri, rivolgerà il proprio messaggio di auguri a tutte le autorità ed alla popolazione luganese.

Asta benefica pro Croce Verde Lugano

Grazie all'adesione di un buon numero di artisti ticinesi, **CVL riuscirà ad organizzare un'asta, il 23 aprile 2010, dove verranno battuta opere di diversi artisti residenti nel Canton Ticino. Questi artisti hanno scelto, attraverso un gesto di grande solidarietà, di donare una loro opera all'ente di soccorso luganese, concedendo poi la preziosa opportunità di metterla all'asta. Tutte le opere saranno precedentemente esposte al pubblico dal 17 aprile 2010 presso il Patio dell'ex Asilo Ciani.** Il nostro augurio è che il ricavato dell'asta possa essere tale da permettere l'acquisto di una nuova autoambulanza, sulla quale CVL apporrà un frase di ringraziamento rivolta all'Arte ticinese, che ha permesso il raggiungimento di questo significativo obiettivo.

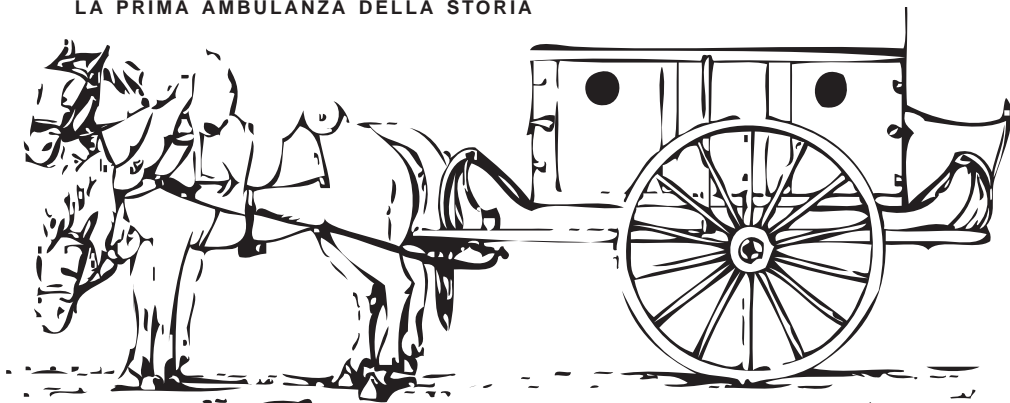
Forum Svizzero di Salvataggio

A cadenza biennale ha luogo il Forum Svizzero di Salvataggio. Nel 2010, proprio per rendere omaggio alla CVL per i suoi 100 anni e in occasione del 30° compleanno della REGA (Guardia Aerea Svizzera di Soccorso), il Forum si terrà a Lugano presso il Palazzo dei Congressi dal 22 al 24 aprile 2010. Nel corso del Forum, il 22 aprile si svolgerà sul lago di Lugano una spettacolare esercitazione chiamata "Nettuno", durante la quale dal lungolago di Cassarate sarà possibile assistere alla simulazione di un intervento in caso di incidente in acqua. Particolarmente emozionante sarà vedere la collaborazione tra i diversi partner del soccorso (Ambulanza, Pompieri, Polizia, Guardie di Confine e la Salvataggio) che





L'AMBULANZA VOLANTE DI D. J. LARREY, LA PRIMA AMBULANZA DELLA STORIA



lavoreranno in perfetta sintonia per portare a termine nel migliore dei modi la loro missione. L'esercitazione avrà luogo vicino alla riva, proprio per permettere anche ai "non addetti ai lavori" di sentirsi coinvolti in un intervento di dimensioni decisamente importanti e insolite.

"Porte aperte" alla sede di Pregassona

Per consentire a tutti di conoscerci più da vicino, apriremo le porte della nostra sede di Pregassona il 24 aprile 2010. In questa giornata sarete tutti i benvenuti e soprattutto per i più piccoli saranno organizzate diverse attività per entrare direttamente in contatto con i soccorritori e con il mondo "delle luci blu"!

La CVL ha inoltre creato un gruppo scelto di collaboratori (operanti in tutti i servizi dell'Associazione) che saranno costantemente presenti durante gli eventi e anche in occasione delle più importanti manifestazioni organizzate dalla Città di Lugano. Insomma, avrete moltissime occasioni per incontrarci e per avvicinarvi a noi in un modo nuovo e sicuramente piacevole. Questo gruppo verrà infatti appositamente formato per rispondere a tutte le domande inerenti alla nostra attività, per accogliere i suggerimenti e soprattutto per fungere da importante *trait d'union* con l'intera Associazione.

Il calendario per il prossimo anno appare quindi molto fitto ma soprattutto a misura di tutti i cittadini. Possiamo dire con certezza che non mancherà l'occasione di festeggiare il nostro Giubileo con ognuno di voi e di dirvi ancora "Grazie" per la fiducia ed il sostegno che da quasi 100 anni riponete nella nostra Associazione.



Valentina Pia
lic. oec
Soccorritrice volontaria

Le origini dell'ambulanza

I MODERNI SISTEMI DI TRASPORTO DEL MALATO D'URGENZA - AMBULANZE E BARELLE - DERIVANO LA LORO STRUTTURA ATTUALE DALL'AVVICENDARSI NEL CORSO DEI SECOLI DI EPIDEMIE E GUERRE. PROPONIAMO UN SALTO NELLA STORIA RIPERCORRENDO GLI EPISODI PIÙ SIGNIFICATIVI A RIGUARDO.

Nel Medioevo, a Firenze, si ha testimonianza dell'esistenza delle "zane", specie di gerle dentro le quali si metteva l'infortunato per poi trasportarlo a spalla, negli ospedali e nei "lazzaretti". I lazzaretti erano i luoghi di città dove venivano isolati i malati di peste per scongiurare il diffondersi di epidemie. Ad occuparsi dei malati erano istituti di soccorso di ispirazione cristiana, dove operavano religiosi ma anche persone comuni, laiche, nel segno dell'anonimato.

All'interno dell'Arciconfraternita della Misericordia viene citata la "buffa" come il cappuccio con il quale si coprivano il capo i soccorritori il cui volto non doveva essere riconoscibile. Per viaggi più lunghi si usava il "cataletto" a mano e questo strumento, che può essere considerato l'antenato della moderna "barella" sarebbe stato utilizzato fino al Settecento. Consisteva di due semplici pertiche, da sollevare a braccia. L'ammalato veniva coricato sdraiato dentro una cassa e trasportato con la sola forza delle braccia verso il luogo di cura.

Il termine "ambulanza" fa la sua prima comparsa nel Quattrocento in Spagna, dove la regina Isabella ordina, per il suo esercito, delle formazioni sanitarie mobili chiamate appunto "ambulancias". A partire da quel momento, le ambulanze accompagnarono sempre gli eserciti nei loro spostamenti. Fu nel Cinquecento, durante le numerose - e sanguinarie - guerre di conquista tra i diversi regni europei, che ci si rese conto dell'importanza di avere un gruppo di soccorritori direttamente sul campo di battaglia. Il chirurgo Ambroise Paré (1510-1590), al servizio dell'armata francese, diede origine al primo nucleo di pronto soccorso con personale addestrato a suturare ferite, amputare e bloccare emorragie ai soldati colpiti dalle armi da fuoco. Fu un altro francese a ideare, due secoli dopo, il veicolo vero e proprio chiamato ambulanza: si chiamava Dominique Jean Larrey (1766-1842), era un barone, capo chirurgo dell'esercito di Napoleone Bonaparte.

Il veicolo che aveva ideato era soprannominato "ambulanza volante" perché dotata di ammortizzatori e di aperture d'aria per rendere il tragitto più confortevole ai malcapitati. Il militare napoleonico è considerato da tutti il padre del moderno concetto di ambulanza perché aveva capito che, utilizzando un veicolo specifico per i feriti, opportunamente ammortizzato e dotato di protezioni, si potevano salvare più vite che non aspettando la fine della battaglia e raccogliere i superstiti. Per tutto il resto del secolo i progressi furono continui: le diverse guerre in Europa e in Medio Oriente fecero da scenario al perfezionamento dei mezzi di trasporto di urgenza, in Francia come in Italia, in Inghilterra e in Russia.

Nel contempo, anche il vecchio "cataletto" cedeva il posto ad una barella sempre più simile a quella attuale. A metà Ottocento per la guerra della Prussia contro la Danimarca (1864) cominciarono a essere utilizzate delle lettighe a ruote, facilmente trainabili sia da uomini che da animali e dotate di sistemi basculanti e di tendalini per il massimo confort dei pazienti. Arriviamo al Novecento, e alla nascita di società di mutuo soccorso un po' in tutta Europa. Anche Croce Verde Lugano nasce in questi anni con i medesimi ideali di solidarietà e di reciproco sostegno, ad opera di benefattori facoltosi che desiderano istituire servizi utili alle masse meno abbienti. Balzano agli onori della cronaca i nomi di Pierino Primavesi, uno dei fondatori di CVL, che già nel 1912 propone invano di comprare un'automobile - una delle prime a quell'epoca - per trasportare gli ammalati; del dottor Galli, che fa progettare una lettiga a cavalli dotata di illuminazione elettrica; di Tibiletti, che brevetta una barella ultraleggera.

La storia insegna che le innovazioni, quando realmente necessarie, vengono sempre accolte, anche se nate per una strana coincidenza o per la volontà di qualche isolato e geniale individuo.

Avete bisogno di assistenza e cure (SPITEX) a domicilio?

Allora rivolgetevi al SACD Servizio di utilità pubblica del vostro comprensorio

Illustrazione di Carla Campi-Gasper



Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio
del comprensorio Malcantone-Vedeggio
Via Reina 9, 6982 Agno

Telefono 091 610 16 50

www.sacd-maggio.ch



Servizio Cure a Domicilio del Luganese
Via Brentani 11, 6904 Lugano

Telefono 091 973 18 10

www.scudo.ch



Grazie alla collaborazione con Ticino Soccorso
garantiamo una reperibilità 7 giorni su 7



NUOVO TAXI LUGANO

▶▶ 0800 55 66 06

NUOVO TAXI LUGANO Via Maraini 21, 6900 Lugano, tel. 091 993 16 16 fax 091 993 35 36 • info@nuovotaxilugano.ch - www.nuovotaxilugano.ch

CARROZZERIA

RANZI SA
dal 1950

tel. 091 941 16 75 www.carrozzeria-ranzi.ch

Garage R.W. Sport SA

www.rwsport.ch tel. 091 940 69 73



USIC Carrozzeria

Via delle Scuole 36 • 6963 Pregassona



riparazioni • vendita

Via al Fiume 1 • 6963 Pregassona



Il libro dei cent'anni

LA NUOVA PUBBLICAZIONE, CURATA DA BARBARA DELL'ACQUA, RACCOGLIE LE VICENDE, GLI ANEDDOTI, LE VOCI E I RICORDI CHE HANNO COSTELLATO IL CAMMINO DI CROCE VERDE LUGANO, INTRECCIANDO SALDAMENTE IL SUO MONDO CON QUELLO DEL TERRITORIO LUGANESE.

Sembra quasi doveroso per un'associazione arrivata alla soglia dei cent'anni segnare questo traguardo con un libro. Per noi più che un dovere è stato un piacere perché questa pubblicazione ci ha permesso di incontrare nuovamente persone che hanno fatto la storia della nostra Associazione e rievocare insieme a loro vicende e aneddoti della vita non solo della Croce Verde ma anche della città che le dà il nome.

Questa pubblicazione è nata dal desiderio di raccogliere voci, volti, testimonianze e aneddoti sotto forma di storie raccontate per rivivere momenti caldi della storia del soccorso luganese e ticinese e anche tranquille vicende quotidiane.

Poiché molti di noi hanno avuto fra le loro conoscenze qualcuno che ha prestato il suo prezioso servizio presso la Croce Verde Lugano, possiamo ben immaginare che alcune delle storie narrate abbiano attraversato anche le nostre esistenze o ci abbiano addirittura visti partecipare. **Che la Croce Verde sia stata una presenza costante nelle vite di famiglie per generazioni è attestato dal racconto della famiglia Pagnamenta: da nonno a nipote in soccorso del prossimo. Una vera storia familiare di solidarietà e di trasmissione di valori senza i quali il soccorso anche più moderno e all'avanguardia non saprebbe sopravvivere.**

Le storie raccontate sono anche quelle dei

soccorritori: di chi, oltre al paziente, vive in prima persona un intervento di soccorso. **Azione, bisogno, cuore, fiducia, notte, tempo, vita: ecco alcuni degli argomenti sui quali i soccorritori si soffermano mettendosi a nudo, condividendo le loro emozioni e raccontandosi con una generosità di cui ci sentiamo subito debitori.**



Anche i volontari, interpellati, ci parlano dei loro ideali e dei loro progetti e non da ultimo del grande insegnamento di vita che ricavano dalla loro attività.

Incontri con le diverse figure che operano all'interno del Servizio Medico Dentario ci svelano un mondo fatto anche qui di urgen-

ze e di solidarietà, anche se meno visibili, poiché si verificano all'interno dello spazio protetto della sede.

"Ancora una notte e poi torno a casa" è un racconto in parte autobiografico e in parte ricostruito dall'autrice grazie ad anni di esperienza nell'ambiente del soccorso. Anche qui i temi della sofferenza, del tempo, dell'attesa e dei ritmi di una professione che si svolge, ogni giorno dell'anno, sull'arco delle ventiquattr'ore senza interruzione, sono centrali.

Infine, una panoramica del "Ponte di comando", ovvero di chi ha responsabilità di gestione, ci fornisce una visione a 360° di ciò che è oggi la Croce Verde: un'organizzazione moderna che funziona sulla base di principi gestionali ben lontani dai metodi artigianali - per non parlare, addirittura, di quelli di stampo militaresco - di ancora qualche decennio fa.

Il risultato è un libro multicolore che può essere letto sia integralmente sia "a porzioni", a seconda degli interessi del lettore. Ci auguriamo che questa pubblicazione vi porti a scoprire la vita dell'Associazione, ma anche a riscoprire volti e voci di persone conosciute, a sorridere ai ricordi e agli aneddoti evocati, a ritrovare nomi di amici e a vibrare delle emozioni che le diverse testimonianze sanno produrre.

BOLLETTINO DI SOTTOSCRIZIONE

Cognome

Nome

Indirizzo

NPA / Località

Telefono

mail:

acquisto il libro "CROCE VERDE LUGANO 1910-2010", pag. 270, uscita marzo 2010, a fr. 45.-- (compr. spese di spedizione)

Data e luogo

Firma

tagliare e inviare a: Croce Verde Lugano, Via delle Scuole 46, 6963 Pregassona

100
ANNI



2010



Intervenire dentro la montagna

GLI INTERVENTI DI SOCCORSO NELLE GALLERIE RICHIEDONO UN ALTO LIVELLO DI SPECIALIZZAZIONE DEGLI OPERATORI PROFESSIONALI. BORIS BOTTINELLI, RESPONSABILE GRANDI CANTIERI DELLA CVL, ILLUSTRÀ LE PARTICOLARITÀ DEL SUO INCARICO.

Tra i molti aspetti che caratterizzano il mondo del soccorso pre-ospedaliero vi è l'estrema diversificazione dei compiti e delle tipologie di interventi che i soccorritori sono chiamati a svolgere. Uno dei contesti più specialistici e complessi è quello relativo alle operazioni di soccorso nei grandi cantieri. **Negli ultimi anni, nel comprensorio di competenza della CVL ne sono stati aperti diversi di dimensioni importanti, come ad esempio l'Alptransit di Sigirino e di Vezia, la galleria di collegamento Veduggio-Cassarate e il cunicolo tecnico del San Salvatore.**

I cantieri edili, e in particolare quelli in sotterranea, sono luoghi in cui il personale di soccorso si deve confrontare con una grande quantità di rischi e pericoli. Vi sono delle condizioni ambientali che mettono a dura prova le persone che vi lavorano (temperatura ed umidità molto elevate, pulviscolo, visibilità limitata, rumore, traffico di grossi macchinari).

Per potersi muovere in sicurezza è necessaria una conoscenza approfondita dell'ambiente in cui si opera. Sono richieste delle abilità tecniche e fisiche che devono essere regolarmente aggiornate ed esercitate. Inoltre lo scenario circostante è in continuo mutamento, anche perché i lavori in sotterranea si svolgono spesso nell'arco delle 24 ore: istante dopo istante il cunicolo principale avanza e con esso quelli laterali, i pozzi verticali, i nuovi accessi. Insomma, muoversi all'interno della montagna diventa un'impresa quasi impossibile per chi vive all'esterno. **Alla luce di questo, nel 2008 CVL ha creato la figura del Responsabile Grandi Cantieri. I compiti relativi all'incarico prevedono di tenere i contatti con le ditte che lavorano in galleria, definire e mantenere aggiornati i piani d'intervento e organizzare e coordinare formazioni o esercitazioni in collaborazione con gli altri partner del soccorso.** In particolar modo il Responsabile Grandi Cantieri lavora fianco a fianco con l'analoga figura presente all'interno del Corpo Civici Pompieri di Lugano. In questo contesto, si eseguono regolar-



mente sopralluoghi nei cantieri con i responsabili della sicurezza, per poter modificare la documentazione (piani d'intervento, planimetrie, ecc), ponendo così la base per l'organizzazione tattica di eventuali missioni di soccorso.

Il lavoro di team, la stretta cooperazione, sia con le ditte sia con i pompieri, ha permesso di instaurare delle sinergie che ottimizzano i

lavori preliminari ed eventuali interventi reali. **L'elemento alla base di questa collaborazione è la formazione, che consiste in visite guidate, simulazioni d'intervento ed esercizi praticati "a secco" per i capi intervento che devono condurre le squadre di soccorso.**

Negli ultimi due anni sono stati diversi i momenti che hanno coinvolto la CVL, i pompieri e le maestranze con l'obiettivo comune di ottimizzare la collaborazione, per garantire all'infortunato o al malato che si trova all'interno di un cantiere in sotterranea di beneficiare di un soccorso altamente qualificato come qualsiasi paziente "a cielo aperto". Uno degli aspetti più problematici riguarda i tempi d'intervento. L'arrivo delle squadre di soccorso professioniste (personale ambulanza e pompieri) necessita di tempi tecnici abbastanza lunghi che dipendono dalla profondità e dalle modalità dello scavo (esplosivo o fresa, strada "carrabile" con i normali mezzi oppure trenino).





Per favorire l'immediata presa a carico sanitaria, CVL forma gli operai introducendoli alle tecniche base di soccorso, attraverso ad esempio corsi di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione, con nozioni di pronto intervento mirato alla particolare casistica, inclusi i mezzi di evacuazione d'emergenza.

Vengono inoltre forniti alcuni presidi sanitari (borse di pronto soccorso, defibrillatori e sistemi di trasporto) che sono alloggiati in speciali "container di salvataggio" ubicati all'interno degli scavi. Queste strutture possono accogliere fino a 25 persone per un tempo illimitato in quanto ventilati direttamente dall'esterno. In caso di pericolo (aria non respirabile a causa di fumo) l'infortunato può essere preso a carico dai colleghi di lavoro e trasportato all'interno di uno di questi container per essere raggiunto successivamente dalle squadre di pronto intervento. Queste squadre sono sempre composte da personale ambulanza, pompieri e da un operaio appositamente formato (Scout) che collabora attivamente alla garanzia della sicurezza del soccorritore, del paziente e di tutte le persone presenti sul luogo dell'incidente. Ciò permette al soccorritore di concentrarsi il più possibile sul paziente e di avere un valido appoggio logistico ed assistenziale che gli permetta di gestire l'infortunato nel rispetto dei principi base della medicina d'urgenza.



Boris Bottinelli
Soccorritore professionale
Responsabile Grandi Cantieri



FOTOGRAFIE: ARCHIVIO CROCE VERDE LUGANO

**ESERCITAZIONI DEL 16 E 28 SETTEMBRE 2008
E DEL 13 OTTOBRE 2008**

Tutto fuorché ordinario.

La nuova Kia Soul.
Adesso presso la Emil Frey SA!

Da CHF 20 550.- netti
(1.6 CVVT Classic, man.)

www.kia.ch



05-172-NO



Emil Frey SA, Auto-Centro Noranco-Lugano

Via Cantonale, 6915 Pambio-Noranco, 091 960 96 96, www.emil-frey.ch/lugano



KIA MOTORS
The Power to Surprise™



La pubblicità che arriva direttamente al cuore delle famiglie.

Siamo organizzati per la distribuzione di stampati pubblicitari a tutti i fuochi della Svizzera.

L'AWZ è leader nel campo dei mailing indirizzati:
450'000 indirizzi aziendali e più di 5,6 milioni di indirizzi privati.

La banca dati più completa della Svizzera.

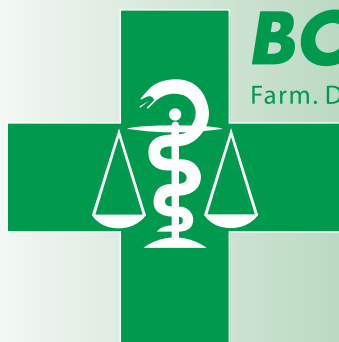
Corso Elvezia 10, 6901 Lugano,
091 922 96 37, www.awz-ticino.ch



FARMACIA

BOZZOREDA

Farm. Dipl. Fed. Romano Daldini



Via Ceresio 43 • 6963 Pregassona
Tel. 091 942 68 21 • Fax 091 940 45 46
e-mail: farmacibozzoreda@bluewin.ch





Sensibilità e soccorso

CLAUDIO WALTHER, SOCCORRITORE VOLONTARIO, CI RACCONTA LA SUA ESPERIENZA PRESSO CROCE VERDE LUGANO, PROPONENDOCI ALCUNE INTERESSANTI RIFLESSIONI.

Il termine sensibilità viene spesso associato in modo impreciso all'attività del soccorritore, in altre parole è frequente l'affermazione: "Non potrei mai fare il soccorritore perché sono troppo sensibile."

Nell'immaginario collettivo il lavoro sul campo implica necessariamente l'esposizione a scene strazianti dal punto di vista dell'atrocità e della violenza che spesso subiscono i corpi delle vittime e a ciò va aggiunto il rischio che corre il soccorritore per la situazione spesso precaria nella quale è tenuto a operare.

Questa visione parziale della realtà è sicuramente dovuta ai mass media che cercano la spettacolarizzazione e quindi sono orientati a documentare solo ciò che più colpisce e, oserei aggiungere, ferisce il telespettatore.

Il fatto che la maggioranza degli interventi sono imputabili a ricoveri per malattia e a trasferimenti che si svolgono nella perfetta "normalità" è dimenticato.

Quale è la differenza per una morte dovuta ad un grave incidente a confronto di una avvenuta "semplicemente" a casa nel proprio letto? Dal punto di vista pratico nessuna, ci troviamo di fronte ad una persona priva di vita e al vuoto che ha lasciato.

Preferisco pensare al sollievo che può dare

un intervento ben riuscito, senza grosse difficoltà, all'arricchimento che dà il dialogare con il paziente durante il tragitto, penso sia questo che dia la vera soddisfazione del proprio lavoro.

Sicuramente il candidato che ha appena terminato il Brevetto A è impaziente di applicare le proprie conoscenze, è desideroso di partecipare ad un intervento difficile, forse anche per mettersi alla prova e riuscire a superare i propri limiti e ciò non deve essere interpretato come cinismo. Si dice che il soccorso, in fondo, sia più utile a chi lo fa che non a chi lo riceve proprio per quanto appena detto, forse anche per un riconoscimento di qualità umane che sempre più vengono a mancare nel mondo in cui viviamo.

Il giorno del cambiamento di visione arriva per tutti, in quel preciso giorno esci con i migliori professionisti, accompagnato dal miglior medico d'urgenza, l'intervento non presenta apparentemente grosse difficoltà eppure capita l'inaspettato, fai di tutto, tutto il meglio di uomini e mezzi è lì a lottare con te ... Il medico dice: "Non c'è più niente da fare", la morte ha vinto. In un primo momento tutto il mondo ti crolla addosso, il medico che credevi fosse quasi un'emanazione divina, capace di ridare la vita, diventa un esse-

re umano con tutti i suoi limiti.

Di fronte ad una morte inspiegabile comincia il vero lavoro di crescita personale che ci porta a vivere una consapevolezza diversa, che mette in luce la fragilità umana ma che nello stesso tempo riesce ad esaltare le grandi qualità dell'individuo.

La sensibilità intesa nel senso classico di "facoltà di percepire attraverso gli organi di senso gli stimoli esterni o interni" non rappresenta quindi una qualità per il soccorritore; credo piuttosto che sia indispensabile all'attività d'urgenza la capacità di un'elaborazione corretta degli stimoli percepiti dai sensi.

D'altro canto credo l'attività di soccorritore abbia le componenti di un percorso iniziatico nel vero senso del termine, perché pone di fronte a domande che sconfinano nel trascendente, penso infatti che di fronte ad una morte ci si chieda dove va l'anima, se essa esiste? E anche cosa sto facendo, quando mi toccherà il momento venuto?

"Ringrazio per quanto vissuto con voi, che mi ha permesso di elaborare alcune mie paure per poi continuare la ricerca in altro modo, nella speranza di diventare un uomo migliore".

Claudio Walther

Soccorritore volontario





Le qualificate cure del Servizio medico dentario

DA OLTRE 90 ANNI, IL SERVIZIO OFFRE ALLA POPOLAZIONE PRESTAZIONI ALTAMENTE PROFESSIONALI. RIPERCORRIAMO INSIEME LA SUA STORIA FINO AI NOSTRI GIORNI, DELINEANDO LE CARATTERISTICHE DI QUELLO CHE, OGGI, RAPPRESENTA UN PREZIOSO SUPPORTO SANITARIO AL SERVIZIO DI TUTTI.

Essere a fianco di tutti i cittadini, per Croce Verde Lugano, non significa esclusivamente garantire una costante presenza medica sul nostro territorio, garantendo il soccorso preospedaliero con il Servizio Ambulanza. L'Ente, infatti, vanta anche un altro grande fiore all'occhiello: il Servizio Medico Dentario (SMD), strutturato per garantire cure medico-dentarie qualificate a tutta la popolazione.

La sua è una nobile storia che si intreccia nel tempo con quella di CVL; e insieme a lei cresce sulla spinta di uno spirito profondamente umanitario.

Il Servizio di ieri...

Il reparto odontotecnico di Croce Verde nacque nel marzo 1915 su iniziativa del Dottor Federico Fisch, che al liceo era stato soccorritore volontario dell'allora Croce Verde Luganese.

Concepita per garantire interventi ambulatoriali totalmente gratuiti per le classi meno abbienti, l'iniziativa apportò un beneficio incalcolabile alla popolazione, che a quell'epoca era composta prevalentemente da persone di reddito modesto. Un altro vantaggio, non meno importante, fu quello di potenziare l'assistente odontotecnica nel territorio, che annoverava un numero esiguo di medici dentisti (a Lugano se ne contavano solo cinque).

Grazie alla lungimiranza dei suoi promotori, a partire dal 1929 il reparto assunse lo statuto di Clinica Dentaria Popolare. L'ampliamento dei servizi offerti, la professionalità del suo staff medico, le particolari condizioni e una maggiore sensibilizzazione della popolazione consentirono di ampliare notevolmente il bacino d'utenza.

Oggi come allora, il Servizio Medico Dentario della Croce Verde può definirsi "popolare" nel senso più vero del termine, perché tale è lo spirito con cui opera e che lo ha sempre contraddistinto: essere vicino a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione.

... e di oggi

Il Servizio Medico Dentario della Croce Verde Lugano garantisce a tutta la popola-

zione **cure medico-dentarie qualificate ed adeguate alle specifiche necessità, assicurando un servizio di pronto soccorso anche al di fuori degli orari lavorativi. Accoglie i pazienti senza richiesta di appuntamento per situazioni d'emergenza primaria, come ad esempio dolore, fratture di denti, emorragie e gonfiore.**

Presso il SMD possono essere effettuati, previo appuntamento, anche trattamenti che non rappresentano situazioni d'emergenza:

Cure mediche

- odontoiatria conservativa (cura della carie)
- endodonzia (cura canale)
- protesi amovibili (totali e parziali)
- protesi fisse (corone e ponti)
- chirurgia orale (estrazioni, piccola chirurgia)

costantemente aggiornata - una cartella sanitaria in linea con i criteri previsti dalla Legge Sanitaria Cantonale.

Al termine di alcune cure, inoltre, viene consegnato materiale informativo riguardante la profilassi ed eventualmente le precauzioni specifiche all'intervento al quale si è stati sottoposti.

I cittadini vengono accolti in locali moderni, funzionali, luminosi e climatizzati, con totale assenza di barriere architettoniche nei punti chiave della struttura (entrata, ascensore, toilette, studi medici).

Le attrezzature medico-sanitarie e amministrative sono conformi agli standard più aggiornati della medicina dentaria.

Il SMD è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (bus numero 3: Lugano centro - Pregassona, fermata Croce Verde). Offre



Igiene dentaria

- cura della malattia paradontale (gengive e tasche)
- profilassi dell'organo dentale (dente e tessuti di supporto)

Per ogni paziente viene realizzata - e

inoltre ai propri pazienti posteggi riservati.

Rivolto in particolare alle fasce con basso reddito economico, ai portatori di handicap e a coloro che necessitano di un aiuto umanitario, il Servizio applica tariffe agevolate in caso di necessità.

Regime finanziario e aspetti amministrativi

Il Servizio Medico Dentario non persegue fini di lucro. Deve però assicurarsi l'autofinanziamento in quanto non riceve alcun sussidio da parte di enti pubblici. Eventuali utili d'esercizio vengono devoluti al Servizio Ambulanza per contenere la partecipazione finanziaria dei Comuni del Luganese (utili che vengono pertanto ridistribuiti alla popolazione del comprensorio).

Vengono applicate tariffe di base secondo il tariffario SUVA e accordate riduzioni del 30% sulla nota delle prestazioni del Medico dentista (escluse le spese di laboratorio), per paziente con un reddito annuo imponibile (in base alla notifica di tassazione) inferiore a:

- CHF 18'000.-- per persone sole
- CHF 24'000.-- per persone con famiglia a carico.

Per motivi amministrativi chiediamo però all'utenza di assicurare la propria collaborazione attenendosi ai seguenti principi:

- pagamento immediato delle prestazioni d'urgenza
- versamento di un acconto del 50% per i lavori su preventivo di un valore o superiore a CHF 500.--



Dr. Claudio Colosimo
Direttore del
Servizio Medico Dentario



Gli orari del Servizio

DA LUNEDÌ A VENERDÌ: dalle 08.00 alle 17.00

FUORI ORARIO:

091 800 18 28 (Ticino Soccorso 144). Un medico è reperibile fuori sede e prenderà contatto direttamente con il paziente.

giorni feriali: **dalle 20.00 alle 22.00**

giorni festivi: **dalle 17.30 alle 22.00**

Dopo le 22.00, il medico sarà disponibile solo per casi di massima urgenza (forti emorragie, infortuni, odontopediatria).





“Costruiamola insieme”



FONDAZIONE CROCE VERDE LUGANO

CON UNA DONAZIONE IN VITA O UN LASCITO TESTAMENTARIO OGNI CITTADINO PUÒ CONTRIBUIRE IN PRIMA PERSONA A SOSTENERE IL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE DI CROCE VERDE LUGANO A BREGANZONA.

Non sempre si pensa a quale sia la portata di una donazione in vita o di un lascito testamentario nei confronti di un ente benemerito come Croce Verde Lugano. Eppure, con questo semplice gesto di solidarietà, **i cittadini possono aiutare CVL a concretizzare un grande progetto al servizio di tutta la popolazione: realizzare la sua nuova sede di Breganzona (il cui valore è stimato in diversi milioni di franchi) e far fronte così a interventi sempre più impegnativi in termini numerici.**

Proprio per questo, alla vigilia del suo primo centenario, l'Associazione Croce Verde Lugano (ente operativo), con il sostegno della Fondazione Croce Verde Lugano (che si occupa della raccolta di contributi straordinari per la realizzazione di opere o l'acquisto di beni di una certa rilevanza per l'Associazione), **si rivolge alla sensibilità dei Luganesi animati da spirito mutualistico e di altruismo, attenti al presente e proiettati al futuro.**

Un gesto prezioso

Attraverso un contributo generoso come una donazione in vita o un lascito testamentario è possibile aiutare Croce Verde Lugano nella sua grande opera di soccorso al servizio di tutti.

Ogni gesto può essere fondamentale per creare una parte, piccola o grande, della nuova sede: le opere di scavo, gli impianti idrici ed elettrici, i parcheggi, la sala operativa,



va, gli uffici, la sala di formazione.

È importante ricordare che ogni testamento può essere modificato in qualsiasi momento, senza doversi sentire vincolati di fronte alle nuove esigenze di vita che potrebbero via via presentarsi. Inoltre la fondazione offre, tramite professionisti che le sono vicini, una consulenza gratuita per informare gli interessati sulle elargizioni in vita o testamentarie.

Una nuova sede: perché?

L'esigenza di trasferirsi in una nuova area era cominciata a emergere nel 2000, quando l'incremento delle attività sul territorio stava evidenziando una progressiva riduzione degli spazi dell'attuale struttura. Rispetto al 1985, anno in cui CVL aveva deciso di stabilirsi a Pregassona, nel 2000 le statistiche dicevano che i numeri erano raddoppiati: dai 41 Comuni serviti nel 1985 si era passati a 89 e i 79 mila abitanti della popolazione residente erano diventati 129 mila.

Le missioni erano cresciute in maniera proporzionale: dai 3736 interventi con 7 autoambulanze si era arrivati a 6548 con 8 autoambulanze e due automediche. Quei numeri erano destinati ancora ad aumentare: **attualmente, si effettuano circa 8300 missioni all'anno su una popolazione che ha oltrepassato le 135'000 unità.**

La nuova sede di Croce Verde Lugano sorgerà nella zona delle "5 Vie" a Breganzona, acquistata nel 2002 (vedi foto a sinistra).

La zona si presenta interessante non solo perché molto estesa, con una superficie pari a quasi 4000 mq, ma anche perché strategica, con una ubicazione più centrale nel comprensorio di competenza.

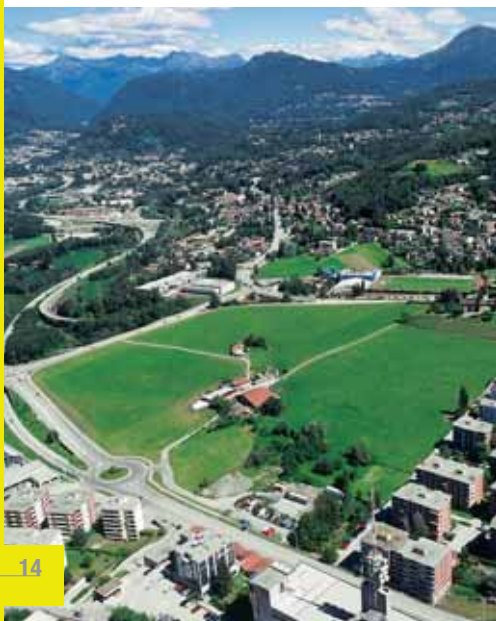
Da Breganzona è più semplice arrivare in Capriasca e nella Val Colla, nella Valle del Vedeggio, in autostrada e nel centro e nella zona sud della città di Lugano. La posizione migliore permetterà anche di rinunciare al posto operativo di Agno, sostituendolo con la presenza giornaliera di un equipaggio direttamente nella regione.

Alla luce di questo grande impegno umanitario, **la Fondazione si indirizza, con diverse iniziative ai cittadini del territorio, e confida che siano numerosi i benefattori di questo progetto al servizio della popolazione del Luganese.**

Invitiamo i lettori interessati al progetto o che desiderano informazioni su donazioni o lasciti a contattarci.



Avv. Pierpaolo Caldelari
Presidente Fondazione
Croce Verde Lugano





OTTICA
COTTINELLI

Via Pessina 14
091 922 21 44



OTTICI
BISTOLETTI

Piazza Cioccaro
091 923 17 19

Gli ottici a Lugano

PUBBLICITÀ
AGOM SA,
SEGUIRÀ

New Colt ClearTec

Il più pulito motore a benzina della categoria.

ClearTec, 75 CV > 4.9 L > 115 g/km CO₂ > A

4.9%
Leasing



www.mitsubishi-motors.ch

* Offerta leasing 4.9% valida fino al 30.6.09. 36 mesi. 10'000 km/anno, pagamento speciale 15%, tasso effettivo 5.01%, cauzione 5% rispettiv. CHF 1'000.-, casco integrale oblig. La MultiLease AG non concede finanziamenti in caso di rischio di eccessivo indebitamento del beneficiario del leasing. Consumo omologato: ClearTec 75 CV: 4.9 L, CO₂ 115 g/km, classe A. ClearTec 95 CV: 5.0 L, CO₂ 119 g/km, classe A, media CO₂ di tutte le vetture nuove CH: 204 g/km. Prezzi netti indicativi, incl 7.6% IVA.

Geniale:

- ClearTec a benzina con Auto Stop&Go, 75-95 CV
- Design nuovo, interni nuovi, comfort nuovo
- Vano di carico variabile fino a 1'032 litri (posto per 1 europallet)
- Fari con «Coming Home», assistente di frenata, fino a 8 airbag, climatizzatore
- Colt ClearTec 3-Door a partire da CHF 19'240.-/5-Door da 19'740.- o a partire da 265.-/mese*

Pico

Garage Carrozzeria

Agenzia Ufficiale Mitsubishi
Via Pico 17, 6900 Lugano
tel. 091 971 39 37, fax 091 971 39 50
info@garagepico.ch • www.garagepico.ch

Geniale fin nei dettagli.





Il potere della rappresentazione anche in un piccolo cambiamento si nasconde un grande potenziale –
USM aggiunge espressività ad ogni trasformazione.



Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria

Dick & Figli SA, Via G. Buffi 10, 6900 Lugano
Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch, www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento